

ECCELLENZA La decisione Viadana-Calvisano il giudice sportivo omologa il risultato

ROMA - Il giudice sportivo conferma il risultato della sfida tra Viadana e Calvisano, finita 18-12 per il team di coach Frati. Ora quindi saranno la commissione medica federale e la procura federale a decidere sull'esito dell'incontro.

Al centro della polemica c'è la sostituzione sospetta effettuata dal club primo in classifica. Il Calvisano infatti, al 46' aveva schierato Susio al posto di Paz, poi rientrato in campo dopo cinque minuti. I cambi temporanei però, secondo il regolamento, sono possibili solo in due casi: sanguinamento e colpi alla testa, mentre l'atleta giallonero al suo ritorno presentava una fasciatura al ginocchio.

Così il Viadana ha inviato alla giustizia sportiva un'istanza per la valutazione d'illecito sportivo. Il giudice però, rilevato che le circostanze dedotte non trovano riscontro nel referto arbitrale, ha ritenuto che il caso non rientri tra le sue competenze, omologando il risultato (18-12 per il Viadana). Ora il fascicolo è stato rimesso alla commissione medica federale e alla procura federale.

Se viene confermata la violazione del regolamento la squadra di Brunello potrebbe incassare un pesante 20-0 a tavolino, con il successo pieno (cinque punti) sempre a favore dei mantovani di Frati. E nella semifinale di ritorno, al Peroni Stadium, ai primi in classifica servirebbe una mezza impresa per ribaltare questo pesante passivo, mentre il Viadana potrebbe impostare la gara in maniera diversa, tutta puntata sulla difesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

